

RMO/21-57169

Torino, 30 giugno 2021

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione della Giunta Regionale
Indirizzi e controlli Società partecipate
c.a. dott.ssa Ermina Garofalo
Piazza Castello, 165
10122 - Torino

Oggetto: Finpiemonte S.p.A. – Rendicontazione degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2020 in attuazione della DGR n. 18-1297 del 30.4.2020

Spett.le Regione,

con riferimento alla Vostra richiesta del 28 giugno u.s. avente pari oggetto, finalizzata alla redazione del provvedimento regionale di indicazioni per la partecipazione all'Assemblea di Finpiemonte, con la presente si comunica che nella seduta del 29 giugno u.s. il Consiglio di Amministrazione della scrivente società ha indicato gli obiettivi raggiunti per l'esercizio 2020, ai sensi della DGR n. 18-1297 del 30.4.2020, come di seguito riportato:

1) Individuazione di tutti gli adempimenti connessi all'inserimento di Finpiemonte nel perimetro Istat delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed attuazione dei medesimi:

Come è noto, Finpiemonte Spa è inserita nell'elenco delle pubbliche amministrazioni sin dal settembre 2019, all'esito della ricognizione ISTAT effettuata nel luglio 2019. Per quanto di competenza, questo il Consiglio di amministrazione, sin dalle sedute successive al suo insediamento, ha provveduto a demandare una approfondita analisi alla struttura interna al fine di verificare se le procedure in essere e le norme applicate fossero conformi a quanto previsto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Nel contempo ha dato corso ad un attento approfondimento circa il possibile ricorso avverso l'iscrizione di Finpiemonte nel citato l'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (Elenco nel quale, si ricorda, sono state incluse quasi tutte le Finanziarie Regionali aderenti ad ANFIR).

In data 30 luglio 2020 i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato il Presidente a sottoscrivere il ricorso avverso tale iscrizione, così come già in precedenza avevano fatto le altre società Finanziarie regionali.

Il ricorso è stato quindi notificato depositato alle Sezioni Riunite in speciale composizione della Corte dei Conti, quale giudice speciale della controversia, e la Corte dei Conti ha fissato all'11 novembre 2020 l'udienza per la discussione. Il ricorso è stato respinto (come per varie altre finanziarie tra cui Sfirs, Veneto Sviluppo e Lazio Innova).

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto e dunque approfondito ulteriormente tutti gli adempimenti e le attività da svolgersi alla luce dell'iscrizione della società nell'Elenco Istat, anche previo confronto e condivisione con la Regione Piemonte tramite partecipazione al Tavolo di lavoro dedicato; si è rilevato che la maggior parte degli adempimenti derivanti dall'iscrizione all'Elenco Istat sono già osservati da Finpiemonte in quanto società *in house* regionale sottoposta a vincoli di spesa e normativa pubblicitaria, provvedendo ad un costante aggiornamento anche alla luce delle varie direttive e circolari ministeriali.

2) Approvazione nuova Convenzione quadro con la Regione Piemonte

Nel 2020 è proseguito il confronto con la Regione Piemonte e a seguito di ulteriori approfondimenti anche da parte del rinnovato Consiglio di Amministrazione. La Convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR 18 dicembre 2020 n. 54-2609 "Affidamenti diretti a Finpiemonte. Approvazione dello Schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" con decorrenza 01.01.2021 - è stata sottoscritta in data 15.1.2021.

3) Realizzazione di interventi con Finpiemonte Partecipazioni SpA volti a realizzare sinergie funzionali alla razionalizzazione dei costi della struttura

Nel corso del 2020, a seguito di sopralluoghi effettuati, sono stati individuati gli uffici presso la sede di Finpiemonte che potranno essere destinati a ospitare i dipendenti di Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. La condivisione della sede, che è stato concordato potrà avvenire solo al termine dell'emergenza sanitaria in corso, comporterà un risparmio da suddividere tra le due società di € 90.000,00, pari all'attuale costo per affitto e spese accessorie sostenute da Finpiemonte Partecipazioni. Per quanto concerne la condivisione dei servizi informatici, è stato ipotizzato di includere Finpiemonte Partecipazioni nel progetto di outsourcing in corso con il CSI. Le verifiche effettuate hanno dato esito positivo ma l'avvio è condizionato all'effettivo trasferimento di Finpiemonte Partecipazioni presso la sede di Finpiemonte; in tal senso è stata sottoscritta una lettera di intenti tra le parti in data 23.12.2020.

4) Definizione di nuovi progetti e attività anche attraverso la previsione di nuovi strumenti finanziari (minibond, fintech, equity)

Tra le iniziative di sviluppo di nuovi modelli di finanziamento in grado di innestare processi di crescita territoriale, è da menzionare la partecipazione di Finpiemonte all'emissione Italianonsiferma curata da CREDIMI, in collaborazione con Banca Generali, che consente di raccogliere risorse fino a 40 milioni di euro da investitori diversi da destinare all'erogazione di finanziamenti alle imprese piemontesi attraverso una piattaforma on line. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la partecipazione all'iniziativa Progetto Impact promossa da Intesa San Paolo a supporto del settore horeca per lo smobilizzo rotativo dei crediti commerciali. Il Consiglio Amministrazione ha inoltre avviato lo stanziamento di Euro 10 mln per la costituzione di un fondo di private equity e provveduto attraverso un bando ad evidenza pubblica per la ricerca del partner finanziario individuato in Finint S.g.r. Attesa la complessità della procedura, la definizione del fondo è a tutt'oggi in corso.

5) Gestione dei crediti deteriorati e cessione del portafoglio dei Non Performing Loans ad operatori specializzati

È proseguita l'attività di analisi riconciliazione con le Banche co finanziatrici dei crediti deteriorati oggetto della DGR 123 – 9030 del 16 maggio 2019 sugli NPL, in quanto tale attività, che avrebbe dovuto

rappresentare una mera attività amministrativa propedeutica alla cessione, ha fatto emergere e sta continuando a mettere in luce inadempienze a carico delle banche co-finanziatrici rispetto agli obblighi derivanti dalle convenzioni siglate per la gestione ed il recupero dei crediti co originati. Questa attività complessa è propedeutica e fondamentale alla cessione degli npl. Da tale attività sono scaturite diverse azioni nei confronti delle banche che hanno portato alla sottoscrizione sigla di accordi di ristoro tra Finpiemonte e le stesse banche inadempienti. Il lavoro di riconciliazione è ancora in corso per le principali banche tra cui Intesa San Paolo e Unicredit che da sole rappresentano circa un terzo dell'intero portafoglio dei crediti deteriorati. L'attività svolta in esito alla Dgr NPL (ristori da banche e rientri da beneficiari) ha portato ad oggi ad incassi pari a circa 16 milioni di euro.

6) Rigoroso rispetto dei termini e modalità di trasmissione agli uffici regionali degli atti e documenti societari indicati nelle Linee guida sul controllo analogo, approvate con DGR 2- 6001 del 1 dicembre 2017 dalla Giunta della Regione Piemonte, nonché nel vigente Statuto societario.

Secondo quanto indicato all'art. 7 delle Linee guida sul controllo analogo, approvate con DGR 2- 6001 del 1 dicembre 2017 dalla Giunta della Regione Piemonte, nonché dallo Statuto sociale, i documenti ed atti relativi alle attività societarie sono stati regolarmente inviati agli uffici regionali competenti.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano i migliori saluti.

Il Presidente
Roberto Molina
f.to in originale